

Determina n. 49 /17

**Oggetto: insinuazione ex art. 93 R.D. n. 267 del 16 marzo 1942 nel fallimento della M.I.R.A.N.D.A. s.r.l. dichiarato con sentenza n. 139/2017, depositata in cancelleria in data 30/06/2017, emessa dalla Settima Sezione fallimentare del Tribunale di Napoli. Conferimento incarico all'Ufficio Legale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale - avvocato Rossella Iandolo.**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGGCC - UFFICIO LEGALE**

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016-2018 di questa Autorità, approvato dall'Ente con delibera commissariale n. 23 dell'1.02.2016;

Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 423 del 5 dicembre 2016 di nomina del dott. Pietro Spirito quale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la delibera presidenziale AdSP n. 73/17 del 27/02/2017 con la quale si autorizzano i dirigenti dell'Amministrazione all'assunzione di impegni di spesa nei limiti dell'importo di € 10.000,00 e all'adozione di tutti gli atti presupposti e conseguenti;

Vista la delibera presidenziale n. 458 del 16/11/2004 con la quale viene nominato Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali;

Vista la comunicazione del curatore fallimentare nominato dal Tribunale, trasmessa con PEC del 14/07/2017 ed acquisita al protocollo generale AdSP n. 4304 del 17/07/2017, con la quale si informa l'Ente del fallimento della società M.I.R.A.N.D.A. s.r.l. dichiarato con sentenza n. 139/2017 emessa dalla Settima Sezione fallimentare del Tribunale di Napoli in data 29/06/2017 e depositata in cancelleria il 30/06/2017;



Determina n. 49 /17

Considerato che la prima udienza per la verifica dello stato passivo è stata fissata per il giorno 30 novembre 2017 davanti al Giudice Delegato;

Acquisita la volontà del Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale di tutelare gli interessi dell'Ente presentando domanda di insinuazione allo stato passivo nel fallimento in oggetto per le ragioni di credito vantate da questa Autorità;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *"Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato"*;

Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;

Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;

Vista la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *"... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ..."*;

Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);

Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;

Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;

Considerata la tendenza giurisprudenziale che, pur riconoscendo all'organo di vertice il potere di rappresentanza (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demanda al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa le necessarie verifiche del caso, nonché la scelta

Determina n. 49 /17

del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis*, Cons. Stato, sez. V, 14 febbraio 2012, n. 730 e Cons. Stato, sez. V, 23 dicembre 2013, n. 6198).

Ritenuto che l'incarico in oggetto possa essere affidato all'Avvocato interno Rossella Iandolo, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale alle liti;

Considerata la regolarità tecnica ed amministrativa della presente determina dirigenziale ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

**D E T E R M I N A**

- 1) Di dare atto che il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale è legittimato in nome e per conto dell'Ente a proporre domanda di insinuazione allo stato passivo, ex art. 93 R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, per le ragioni di credito vantate dalla suddetta Autorità nel fallimento della società M.I.R.A.N.D.A. s.r.l. dichiarato con sentenza n.139/2017 emessa dalla Settima Sezione fallimentare del Tribunale di Napoli in data 29/06/2017, depositata in Cancelleria in data 30/06/2017;
- 2) Di affidare il relativo incarico, ad ogni effetto e conseguenza di legge all'Avvocato interno Rossella Iandolo, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale alle liti;
- 3) Di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 4) Di trasmettere la presente determinazione all'avv. Rossella Iandolo per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Dirigenti Amministrativi, Determine Anno 2017.

Napoli, 18 SET. 2017  
=====

Ufficio Legale

**IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGGCC -  
UFFICIO LEGALE  
Avv. Antonio del Mese**

Si notifica all'Avv. Rossella Iandolo \_\_\_\_\_ Area Aff. GG. e CC.- Uff. Legale \_\_\_\_\_ Area  
Amm.vo Contabile \_\_\_\_\_ Area Ist. \_\_\_\_\_ **via mail:** R.P.C.T. \_\_\_\_\_.

Napoli, 18 SET. 2017